

Oggetto: ciclo di conferenze "Mare Nostrum", A.A. 2011-2012.

CALENDARIO

I° Semestre

22.09.2011

"Mare Nostrum", globalizzazione e città europea_ I°01

prof. Predrag Matvejević

"Il Mediterraneo alle soglie del nuovo millennio"

Predrag Matvejević è stato docente di Letteratura Francese all'Università di Zagabria e di Letterature comparate alla Sorbona di Parigi. Dall'inizio del conflitto dell' ex-Jugoslavia ha vissuto in Francia dal 1991 al 1994, e successivamente a Roma fino al 2008, dove è stato professore ordinario di Slavistica all'Università la Sapienza. E' autore di innumerevoli volumi, tra cui *Pane nostro* (Garzanti, Milano, 2010) e *Breviario Mediterraneo* (Garzanti, Milano, 1988-2010) libro che, tradotto in più di venti lingue, ricostruisce in modo narrativo la storia "geo-poetica" del Mediterraneo e dei paesi che vi si affacciano. Matvejević ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti internazionali tra cui il "Prix du meilleur livre étranger" nel 1993 in Francia e il Premio "Strega" in Italia nel 2003. Il Governo francese gli ha consegnato la *Légion d'honneur*. Il Presidente della Repubblica Italiana gli ha conferito la cittadinanza onoraria e le Università di Trieste e di Genova la Laurea *honoris causa*. Vice presidente dell'Associazione mondiale degli scrittori *P.E.N. Club* è stato consulente per il Mediterraneo nel *Gruppo dei Saggi* della Commissione europea e membro del *World Political Forum* di Michail Gorbaciov.

13.10.2011

"Mare Nostrum", globalizzazione e città europea_ I°02

prof. Franco Farinelli

"La città, il Mediterraneo, la globalizzazione"

Franco Farinelli ha insegnato per anni presso le università di Ginevra, Los Angeles (UCLA), Berkeley, e a Parigi alla Sorbona e all'Ecole Normale Supérieure. Attualmente è presidente del corso Magistrale in Geografia e Processi Territoriali dell'Università di Bologna, dove dirige il dipartimento di Discipline della Comunicazione. E' Presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani (Agei). E' autore di numerosi saggi tra cui *Pour une théorie générale de la géographie*, (Ginevra, 1988) *Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo* (Einaudi, Torino, 2003). Il suo ultimo libro, *La crisi della ragione cartografica* (Einaudi, Torino, 2009) ci indica con straordinaria chiarezza come "globalizzazione significa da un lato che, per la prima volta nella storia dell'umanità, la Terra chiede di essere considerata per ciò che essa davvero è, cioè un globo e non una mappa; dall'altro che per il funzionamento del mondo tempo e spazio hanno perso quasi ogni importanza. Ecco perché la globalizzazione resta un fenomeno così difficile da capire".

27.10.2011

"Mare Nostrum", globalizzazione e città europea_ l°03

prof. Antonio G. Calafati

"Economia della città europea contemporanea"

Antonio G. Calafati, Professore associato di "Economia Applicata", insegna "Economia urbana" e "Analisi delle politiche pubbliche" nell'Università Politecnica delle Marche. Ha inoltre insegnato presso l'Università di Macerata, l'Università "Friedrich Schiller" di Jena e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Ha svolto soggiorni di studio presso il St Antony's College di Oxford, l'Università di Freiburg i.B. e il Max Plank Institute for Research into Economic Systems di Jena. Attualmente, i fattori che determinano le traiettorie di sviluppo economico delle città europee sono al centro della sua attività di ricerca. Ha di recente pubblicato uno studio sulla "questione urbana" in Italia in *Economie in cerca di città* (Donzelli, Roma, 2009) e ha curato il volume *Le città della Terza Italia: evoluzione strutturale e sviluppo economico* (FrancoAngeli, Milano, 2011). Sta ora completando una ricerca sulle città metropolitane italiane.

10.11.2011

"Mare Nostrum", globalizzazione e città europea_ l°04

prof. Antonio Angelillo

"Sostenibilità e paesaggio nell'Europa contemporanea"

Antonio Angelillo è stato redattore della rivista internazionale "Casabella" dal 1989 al 1997 pubblicando articoli e servizi sui fenomeni che attraversano l'architettura, il territorio e la città contemporanea. Dal 1994 è direttore del Centro Italiano di Architettura ACMA di Milano. Ha promosso internazionalmente innumerevoli iniziative (mostre, convegni, seminari, workshop, concorsi) sul tema delle trasformazioni del territorio e del paesaggio e svolge attività di consulenza in Italia per la Regione Emilia-Romagna e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dal 1986 è stato docente a contratto presso diverse università italiane tra cui lo IUAV di Venezia, il Politecnico di Milano, la Facoltà di Architettura di Ferrara, la Terza Università di Roma, l'Università di Trento, l'Università Federico II di Napoli, l'Università di Cagliari. Angelillo è tra i principali esperti dell'architettura luso-iberica e ha curato numerosi libri tra cui: *Architettura portoghese contemporanea* (Giancarlo Politi Editore, Trevi 1995), *Alvaro Siza. Scritti di architettura* (Skira, Milano 1997) e *Gonçalo Byrne. Opere e progetti* (Electa, Milano 1998). Dal 2008 è condirettore, assieme a Jordi Bellmunt e Joao Nunes, del Master e Formazione Continua in Architettura del Paesaggio dell'Universitat Politècnica de Catalunya di Barcellona.

24.11.2011

“Mare Nostrum”, globalizzazione e città europea_ l°05

prof. Sergio Givone

“Edificare sull’acqua”

Sergio Givone è dal 1991 professore ordinario di Estetica presso l’Università di Firenze dove è anche pro-rettore dal 2006. Ha insegnato Estetica nelle Università di Perugia, di Torino e di Girona. E’ stato condirettore delle riviste “Metaphorein” e “Paradosso” e dirige il semestrale “Estetica”. E’ autore di numerose pubblicazioni, tradotte in francese, spagnolo, tedesco e catalano. Si segnalano in particolare *Hybris e melancholia* (Mursia, Milano 1974); *Disincanto del mondo e pensiero tragico* (il Saggiatore, Milano, 1989); *Storia del nulla* (Laterza, Roma-Bari, 1995). E’ autore anche di tre romanzi: *Favola delle cose ultime* (Einaudi, Torino, 1998) Premio Grinzane Cavour, *Nel nome di un dio barbaro* (Einaudi, Torino, 2002) finalista al Premio Strega, *Non c’è più tempo*, (Einaudi, Torino, 2008). Givone intende la filosofia come una forma di ermeneutica dell’esperienza artistica e dell’esperienza etico-religiosa, e ritiene che fra filosofia e letteratura (più in generale fra filosofia e arte) ci sia e ci debba essere tensione profonda e scambio proficuo.

01.12.2011

“Mare Nostrum”, globalizzazione e città europea_ l°06

prof. Riccardo Petrella

“La città dei beni comuni. Un nuovo Mediterraneo”

Riccardo Petrella è Professore emerito dell’Università Cattolica di Lovanio ed è stato Docente del corso di “Ecologia umana” presso l’Accademia di Architettura di Mendrisio fino al 2011. E’ presidente dell’Institut Européen de Recherche sur la Politique de l’Eau (IERPE) a Bruxelles. Fondatore dell’Università del Bene Comune con sedi a Sezano in Italia e ad Anversa in Belgio. E’ direttore della “Catedra Libre del Agua”, dell’Università Nazionale di Rosario in Argentina. E’ stato direttore dell’European Research Center in Social Science a Vienna e ha diretto per quindici anni il programma FAST (Forecasting and Assessment in Science and Technology) della Commissione Europea. Petrella ha pubblicato numerosi saggi tra cui *Limits to Competition* (MIT press, Cambridge, 1995), *Il bene comune* (Bollati Boringhieri, Torino, 1997) *Les écueils de la mondialisation* (Fides, Montréal, 1997), *Il manifesto dell’acqua* (EGA, Torino, 2001), *Una nuova narrazione del mondo* (EMI, Bologna, 2007).